

Considerato che la commissione provinciale di Terni per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 19 aprile 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona intorno al salto del Velino nel Nera che dà origine alla cascata delle Marmore nel comune di Terni;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Terni;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della Associazione fra gli industriali della provincia di Terni, opposizione che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la celeberrima veduta della massa bianca delle acque che si precipita a valle con fragore immenso, sollevando una nube di schiuma polverizzata che — a sole basso e in posizione opportuna — si colora dell'iride in mezzo allo scenario della fitta boscaglia circostante, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza, godibile da numerosi punti di vista;

Decreta:

La zona intorno al salto del Velino nel Nera che dà origine alla cascata delle Marmore sita nel comune di Terni ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale territorio è distinto dalle particelle dei seguenti fogli del comune di Terni: foglio 145, particelle 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 74, 71, 72, 73, 68, 69, 70, 65, 66 e 67. La particella 5 è vincolata per una piccola parte e precisamente quella compresa tra la particella 14 la strada statale Valnerina, 15, strada statale Valnerina, 16, 20 e 21 e l'elettrodotto che corre tra la strada vicinale e la particella 21. Foglio 164, tutte le particelle del foglio situate a nord dello « sviluppo A, al foglio degli allegati n. 1 » escluse le particelle: 175, 176, 177, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 296, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 422, 423, 424, 487, 488, 489, 490, 491, 493, 494, 496, 497, 946, 952, 953, 1046 e 1079. Foglio 165, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 100, 104, 183, 194, 195, 183, 194, 195, 196, 197, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 215, 216, 217, 218, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236 e 198.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357,

nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Terni.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Perugia curerà che il comune di Terni provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 6 dicembre 1969

p. Il Ministro: LIMONI

#### Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Terni

Verbale della riunione del giorno 19 aprile 1968

A seguito della convocazione da parte del soprintendente ai monumenti e gallerie dell'Umbria, si è riunita la commissione provinciale delle bellezze naturali il giorno 19 aprile 1968 alle ore 16 negli uffici dell'amministrazione provinciale di Terni.

(Omissis).

Udita la relazione del vice presidente dopo ampia discussione, la commissione propone di assoggettare al vincolo di cui alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, per il disposto di cui al comma tre e quattro dell'art. 1 la zona intorno al salto del Velino nel Nera che dà origine alla cascata delle Marmore.

Bellezza di tale importanza da essere conosciuta in tutto il mondo.

Il territorio da sottoporre a tutela è distinto dalle particelle degli allegati fogli catastali del comune di Terni.

Foglio 145, particelle: 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 74, 71, 72, 73, 68, 69, 70, 65, 66 e 67.

La particella 5 è vincolata per una piccola parte e precisamente quella compresa tra la particella 14 la strada statale Valnerina - 15 - strada statale Valnerina - 16, 20 e 21 e l'elettrodotto che corre tra la strada vicinale e la particella 21.

Foglio 164, tutte le particelle del foglio situate a nord dello « sviluppo A - al foglio degli allegati n. 1 » escluse le particelle: 175, 176, 177, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 296, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 422, 423, 424, 487, 488, 489, 490, 491, 493, 494, 496, 497, 946, 952, 953, 1046 e 1079.

Foglio 165: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 90, 91, 100, 104, 183, 194, 195, 196, 197, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 215, 216, 217, 218, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236 e 198.

(11948)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di S. Nicola Arcella.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cosenza per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza dell'8 luglio 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera sita nel comune di S. Nicola Arcella;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di S. Nicola Arcella (Cosenza);

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, facente parte della fascia costiera — lunga circa 60 km. — limitata ad ovest dalla battigia del mar Tirreno e che si adagia sui primi rilievi collinari talvolta dolci, spesso dirupati, che salgono verso la cortina dell'Appennino calabrese, magnifico fondale, frastagliato nel cielo, a tutte le visioni dalla costa, offre brevi fertili pianure, fra i dossi, ove, in tempi remoti, si spingevano ancor più avanti i flutti del mar Tirreno; la bellezza del paesaggio è varia e mutevole; dalle zone che posseggono un paesaggio di carattere quasi caprese (S. Nicola Arcella e Praia a Mare) dove la costa, bagnata da un mare del blu più intenso, si sfrangia in dirupi, scogliere fantastiche ed isole con grotte dai magici riflessi, si passa a zone collinari di effetto più sereno con lussureggiante vegetazione; alcuni centri abitati dal nobile aspetto ambientale, piccole borgate, casolari sparsi e torri costiere rendono più vivace ed umano l'aspetto spettacolare della natura;

Decreta:

La zona costiera sita nel territorio del comune di San Nicola Arcella (Cosenza) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente: cominciando da nord: il confine col comune di Praia a Mare segnato in parte dal torrente Fiuzzo (Fiuzzi sulle carte militari), tale limite sino a raggiungere il mappale n. 1, quindi i mappali numeri 1, 18 e 20 (tutti del foglio n. 1), indi il fosso Vennefora sino alla sua confluenza col torrente denominato Tufo o Troppo, tratto della strada comunale S. Nicola-Praia d'Aieta sino al punto in cui essa tocca il torrente Canale Grande, brevissimo tratto del torrente Canale Grande indi la strada comunale Pietrascivola sino al bivio con la strada comunale Castagneta. Tratto di questa strada e tratto della strada comunale Scannagallina sino al fosso Marculla. Tratto del fosso Marculla sino al suo intersecarsi con la strada vicinale Sorgente San Giorgio dell'Ilice, detta strada vicinale sino al suo incontro con la strada comunale Sorgente San Giorgio dell'Ilice. Breve tratto di detta strada indi il confine col comune di Scalea sino a raggiungere il mare. Tutta la battigia del mare in comune di S. Nicola Arcella sino al torrente Fiuzzo. Vanno compresi nel vincolo gli scogli lungo la costa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cosenza.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cosenza curerà che il comune di San Nicola Arcella provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 15 dicembre 1969

p. Il Ministro per la pubblica istruzione  
LIMONI

p. Il Ministro per la marina mercantile  
ANGELINI

#### Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Cosenza

Oggi, 8 del mese di luglio 1967, presso la sede della soprintendenza ai monumenti ed alle gallerie della Calabria sita in piazza Europa n. 14 in Cosenza, debitamente convocata si è riunita la commissione per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche della provincia di Cosenza per discutere il seguente ordine del giorno:

Fascia litorale tirrenica compresa fra il confine Lucano ed il comune di Fuscaldo escluso - Essa attraversa i seguenti comuni:

(*Omissis*).

SAN NICOLA ARCELLA.

(*Omissis*).

La porzione di vincolo riguardante il comune di San Nicola Arcella è stata esaminata presente il sindaco.

Il vincolo viene così descritto:

Il territorio del comune di San Nicola Arcella racchiuso nel seguente tracciato:

cominciando da nord: il confine col comune di Praia a Mare segnato in parte dal torrente Fiuzzo (Fiuzzi sulle carte militari), tale limite sino a raggiungere il mappale n. 1, quindi i mappali nn. 1, 18 e 20 (tutti del foglio n. 1), indi il fosso Vennefora sino alla sua confluenza col torrente denominato Tufo o Troppo, tratto della strada comunale S. Nicola-Praia d'Aieta sino al punto in cui essa tocca il torrente Canale Grande, brevissimo tratto del torrente Canale Grande indi la strada comunale Pietrascivola sino al bivio con la strada comunale Castagneta. Tratto di questa strada e tratto della strada comunale Scannagallina sino al fosso Marculla. Tratto del fosso Marculla sino al suo intersecarsi con la strada vicinale Sorgente San Giorgio dell'Ilice - detta strada vicinale sino al suo incontro con la strada comunale Sorgente San Giorgio dell'Ilice. Breve tratto di detta strada indi il confine col comune di Scalea sino a raggiungere il mare. Tutta la battigia del mare in comune di San Nicola Arcella sino al torrente Fiuzzo. Vanno compresi nel vincolo gli scogli lungo la costa, ha per le su esposte ragioni notevole interesse ambientale e paesistico. Dopo serena discussione, messa ai voti la suddetta proposta di vincolo, essa viene approvata all'unanimità eccezion fatta per il sindaco che si astiene. Il presidente, constatata maggioranza relativa di assenti per il vincolo proposto, dichiara, a nome della commissione ed ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato il vincolo costiero in comune di San Nicola Arcella secondo i suaccennati limiti.

(*Omissis*).

(12109)